



Data di pubblicazione: 10/03/2021

Nome allegato: *Determinazione approvazione indagine di mercato.pdf*

CIG: *nessun CIG*

Nome procedura: *indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.*

Appalto di lavori di sostituzione dell'illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di viale Aldo Ballarin 42 – Roma”.

INPS

Direzione Centrale Risorse Strumentali e Centrale Unica Acquisti

DETERMINAZIONE n. RS30/116/2021 del 10/03/2021

Oggetto: *"Lavori di sostituzione dell'illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di viale Aldo Ballarin 42 – Roma".*

Nomina Responsabile Unico del Procedimento e Gruppo di lavoro.

Avvio di indagine di mercato preordinata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse alla partecipazione ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Approvazione

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il D.P.R. del 22 maggio 2019 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato il 24 febbraio 2020 di nomina del Vice Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato il 16 dicembre 2019 con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017, e da ultimo con deliberazione n. 4 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 maggio 2020;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) n. 119 del 25.10.2019;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 147 dell'11 dicembre 2019 con la quale l'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione (ex D.I. 14/3/2019) ha conferito, al sottoscritto, l'incarico dirigenziale di livello generale "Direzione centrale Risorse strumentali e Centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTO** il messaggio Hermes n. 4642 del 12 dicembre 2019, con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di livello dirigenziale generale;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022 (PTPCT), adottato con Determinazione n. 14 del 29 gennaio 2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29.12.2020, con la quale è stato approvato, in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2021 di cui alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 88 del 27 novembre 2020;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 e relative norme di attuazione;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020, n. 120 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, pubblicata sul Supplemento Ordinario n.33 alla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3426 avente ad oggetto: "*Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 – Principali novità in tema di contratti pubblici*";
- VISTA** la Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione e trasparenza (ANAC) ha adottato le Linee guida n. 3, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- VISTE** Le Linee guida n. 4, di attuazione del citato D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitari, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e da ultimo con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6.;
- VISTO** il Regolamento approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 49 del 7 marzo 2018, recante "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15.05.2018;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il Decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- VISTA** la nota PEI prot. n. INPS.0020.04/03/2021.0000967, con la quale il Coordinatore Generale tecnico-edilizio ed il Coordinatore centrale Gestione integrata del patrimonio immobiliare di DG (CTC 3) hanno proposto l'affidamento dell'intervento per la "*Sostituzione dell'illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di viale Aldo Ballarin 42 – Roma*", da svolgersi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale da applicarsi sulla parte ribassabile del prezzo posto a base di gara (art. 95, co. 4 lett. a) del Codice ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del Codice);
- DATO ATTO** che, con la medesima PEI, il ramo professionale tecnico edilizio ha reso noto il deposito della documentazione tecnica inerente all'appalto in oggetto

nella cartella di interscambio tra questa Direzione centrale e il Coordinamento generale tecnico edilizio costituita da:

- Capitolato speciale d'appalto parte I (normativa) e parte II (descrittiva - prestazionale)
- Atti contabili (Computo metrico estimativo – elenco dei prezzi unitari – quadro economico esecutivo);
- Piano di sicurezza e Coordinamento e relativi allegati (computo oneri della sicurezza, diagramma di Gantt, analisi e valutazione dei rischi);
- N. 57 Elaborati grafici,

al fine di predisporre gli atti per una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c-bis) del Codice;

VISTA la successiva comunicazione, avvenuta con posta elettronica ordinaria, con la quale lo stesso Coordinatore centrale ha precisato di aver adattato la Relazione tecnica e il Capitolato Speciale di Appalto alla normativa derogatoria in materia di affidamento dei contratti pubblici contenuta nella legge n. 120 del 11 settembre 2020, utilizzabile nel periodo di vigenza della medesima legge;

VISTO l'art. 31 del "Codice", il quale prevede che la Stazione Appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP debba essere un tecnico;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di RUP è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dal citato art. 31;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati nella non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e i principi in tema di nomina del Responsabile del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico di R.U.P. in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

PRESO ATTO che nell'ambito della stessa PEI INPS.0020.04/03/2021.0000967 è stata avanzata la proposta di composizione del gruppo di lavoro preposto per le funzioni tecniche, così composto:

A. Responsabile del Procedimento:	Dott. Ing. Paolo Poscia
B Fase di programmazione della spesa e di predisposizione e controllo delle procedure di gara	
B.1 Pianificazione finanziaria	Dott. Ing. Stefano Castracane
B.2 Progetto	Per. Ind. Domenico D'Orazio
B.3 Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	P.I. Salvatore Di Lorenzo
B.4 Redazione della contabilità	Geom. Pietro Mei
B.5 Responsabile della verifica del Progetto	Dott. Ing. Paolo Poscia
B.6 Redazione atti di gara (Disciplinare, schema di contratto ecc.) e gestione rapporti con Consip	Dott.ssa Anna Maria De Nittis
B.7 Collaborazione alla redazione atti di gara (Disciplinare, schema di contratto etc)	Sig.ra Rossella Valente
C. Fase di esecuzione	
C.1 Direttore dei lavori (DL) e CSE	Per. Ind. Domenico D'Orazio
C.2 Ispettore di cantiere	Geom. Pietro Mei
C.3 Collaudatore	da incaricare al termine dei lavori
D. Struttura tecnico-amministrativa di supporto	
D.1 Rapporti con l'ANAC	Sig. Filippo Florii
D.2 Gestione economica del contratto	Sig.ra Paola Angeli
D. 3 Gestione amministrativa contratto	Dott.ssa Anna Maria De Nittis
D.4 Segreteria di supporto al R.U.P.	Sig.ra M. Cristina Palermi

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese - ai sensi dell'art. 42 del Codice di inesistenza delle cause di incompatibilità e inconfiribilità dell'incarico dai seguenti professionisti:

- Dott. Ing. Paolo Poscia - Responsabile Unico del Procedimento,
- Per. Ind. Domenico D'Orazio - Direttore dei lavori (DL) e CSE;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 24, comma 1, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in ordine all'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione di lavori, al collaudo, al coordinamento della sicurezza della progettazione, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento;

VISTO il Titolo IV del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (TUSL) intitolato "Cantieri temporanei o mobili", e il relativo Capo I intitolato "Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili", recante le disposizioni inerenti alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei

cantieri temporanei o mobili quali definiti all'articolo 89, comma 1, lettera a) del TUSL;

VISTO il citato art. 89, comma 1, lettera c) del TUSL, il quale prevede che il responsabile dei lavori è "il soggetto che può essere incaricato dal committente per svolgere i compiti ad esso attribuiti dal presente decreto", specificando altresì che "nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modificazioni, il responsabile dei lavori è il responsabile del procedimento";

VISTO il combinato disposto degli artt. 89, 90 e 93 del D.lgs. 81/2008, ai sensi del quale mentre negli appalti privati la figura del responsabile dei lavori è eventuale/facoltativa e il committente è esonerato dalle responsabilità connesse all'adempimento degli obblighi limitatamente all'incarico a questi conferito, negli appalti pubblici la suddetta figura è necessaria e coincidente con il RUP;

VISTO il parere ANAC del 16 dicembre 2015 n. 228, in virtù del quale "ai sensi dell'art. 1, comma 2, del d.P.R. 207/2010, nel settore dei contratti pubblici, il responsabile del procedimento assume il ruolo di responsabile dei lavori ex art. 89 del D.lgs. 81/2008 ai fini del rispetto delle norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro";

PRESO ATTO che nel medesimo parere ANAC risulta enunciato l'ulteriore principio secondo cui "nella realizzazione di lavori pubblici, a carico del responsabile unico del procedimento e responsabile dei lavori grava una posizione di garanzia connessa ai compiti di sicurezza non solo nella fase genetica dei lavori, laddove vengano redatti i piani di sicurezza, ma anche durante il loro svolgimento, ove è previsto che debba svolgere un'attività di sorveglianza del loro rispetto e che tale ruolo di garanzia non può essere assunto dall'appaltatore";

VISTO l'art. 6, comma 1, lettera e) delle Linee Guida ANAC n. 3, ai sensi del quale il responsabile del procedimento "assume il ruolo di responsabile dei lavori, ai fini del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Il RUP, nello svolgimento dell'incarico di responsabile dei lavori, salva diversa indicazione e fermi restando i compiti e le responsabilità di cui agli articoli 90, 93, comma 2, 99, comma 1, e 101, comma 1, del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, richiede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e vigila sulla loro attività";

VISTA la delibera ANAC 24 gennaio 2018 n. 107 la quale ha ritenuto confermabili le conclusioni del citato parere n. 228 del 2015 "anche alla luce della nuova disciplina e delle disposizioni di attuazione contenute nelle sopra richiamate Linee Guida, laddove peraltro, come esposto in linea generale, al Responsabile dei Lavori sono connesse funzioni di sorveglianza e controllo della fase di esecuzione dell'appalto che non paiono sussumibili dal soggetto esecutore, con evidente commistione dei ruoli di committente e soggetto esecutore e di compromissione della posizione di garanzia assunta dal responsabile del procedimento e dal responsabile dei lavori";

RITENUTO di individuare nel Responsabile Unico del Procedimento designato, la figura del Responsabile dei lavori di cui al Titolo IV del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

VISTA la Relazione tecnica sottoscritta dal RUP nella quale si motiva la richiesta dell'intervento nella sostituzione dell'illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di viale Aldo Ballarin 42 - Roma;

PRESO ATTO che l'appalto da affidare ha lo scopo di acquisire il rinnovo della certificazione antincendio per il complesso di Viale Aldo Ballarin 4- Roma;

DATO ATTO altresì delle caratteristiche di necessità, urgenza ed indifferibilità dell'intervento di cui trattasi, debitamente evidenziate dal CGTE nella relazione tecnica;

VERIFICATO che gli interventi in oggetto sono ricompresi nel Programma Triennale dei Lavori 2021÷2023 (**PTL**) I annualità, con il codice PTL2021-01-DIR-0025, e che la relativa spesa ricade sul capitolo di spesa di natura obbligatoria 5U2112014-04, per l'esercizio finanziario 2021;

PRESO ATTO che l'importo da porre a base di gara ammonta a € 428.273,27 per lavori al netto di IVA cui vanno aggiunti € 13.709,80 per oneri di sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 350.000, è possibile il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;

RILEVATO che in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CGTE i lavori sono classificati nella categoria di opere generali "Impianti tecnologici" "OG 11" classifica II, per cui gli Operatori Economici partecipanti dovranno essere in possesso della relativa qualificazione SOA con iscrizione nella anzidetta classifica II;

RITENUTO opportuno, anche su espressa indicazione del CGTE, per garantire i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e concorrenza stabiliti dalla legge, procedere alla pubblicazione in via preventiva di un Avviso pubblico per individuare i soggetti interessati a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui trattasi;

ATTESO che occorre, conseguentemente, procedere all'approvazione di un apposito Avviso di indagine di mercato finalizzato a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di Operatori Economici idonei all'assunzione dei lavori di cui trattasi in quanto in possesso dei requisiti richiesti nel rispetto dei principi di non

discriminazione, parità di trattamento e trasparenza contemplati dal Codice e non costituisce invito a partecipare alla procedura di affidamento;

EVIDENZIATO che con l'approvazione dell'Avviso non viene indetta alcuna procedura di affidamento e, pertanto, non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito e che l'Istituto si riserva, altresì, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al suddetto Avviso, ovvero di non dare seguito all'indizione della successiva procedura per l'affidamento dei lavori;

DATO ATTO che l'Avviso è da intendersi come mero procedimento preselettivo, non comportando né impegni o vincoli di qualsiasi natura sia per gli operatori interessati che per l'Istituto procedente;

DATO ATTO che i criteri e le modalità per presentare la manifestazione di interesse sono indicati nell'Avviso allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che la manifestazione d'interesse non costituirà prova del possesso dei requisiti speciali richiesti per l'affidamento dei lavori in argomento, che dovranno essere nuovamente dichiarati dagli interessati ed accertati dall'Inps in occasione del successivo procedimento di procedura negoziata;

RICHIAMATE le Linee guida ANAC n. 4/2018, in particolare il punto 5.1.4, laddove è previsto che *"la durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo identificabile in quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni"*;

RICONOSCIUTE le ragioni di urgenza, individuate dal CGTE nella relazione tecnica, nell'acquisizione del rinnovo della certificazione antincendio per il complesso di Viale Aldo Ballarin 42-Roma;

CONDIVISA con il designato RUP la fissazione in cinque giorni il termine entro il quale gli Operatori economici interessati potranno produrre manifestazioni di interesse secondo le modalità riportate nell'Avviso di indagine di mercato;

ATTESO che con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si approverà la documentazione della procedura, ivi incluso l'elenco degli operatori da invitare, e si autorizzerà la relativa autorizzazione di spesa;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

➤ di prendere atto della proposta avanzata dal Coordinamento generale Tecnico Edilizio di affidare l'incarico di Responsabile unico del procedimento all'ing. Paolo Poscia, Coordinatore tecnico centrale Gestione integrata del patrimonio immobiliare di Direzione generale per l'affidamento e l'esecuzione dei *"Lavori di sostituzione dell'illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di*

viale Aldo Ballarin 42 – Roma” e costituire il relativo Gruppo di lavoro preposto per le funzioni tecniche e per il supporto tecnico-amministrativo;

- di nominare, ai sensi dell’art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il dott. ing. Paolo Poscia, Coordinatore centrale Gestione integrata del patrimonio immobiliare di DG nonché Vicario del Coordinatore generale, quale RUP per l’affidamento dei *“Lavori di sostituzione dell’illuminazione di sicurezza e della segnalazione delle vie di esodo del complesso di viale Aldo Ballarin 42 – Roma”*;
- di nominare il Gruppo di lavoro così composto:

A. Responsabile del Procedimento	Dott. Ing. Paolo Poscia
B. Fase di programmazione della spesa e di predisposizione e controllo delle procedure di gara	
B.1 Pianificazione finanziaria	Dott. Ing. Stefano Castracane
B.2 Progetto	Per. Ind. Domenico D’Orazio
B.3 Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	P.I. Salvatore Di Lorenzo
B.4 Redazione della contabilità	Geom. Pietro Mei
B.5 Responsabile della verifica del Progetto	Dott. Ing. Paolo Poscia
B.6 Redazione atti di gara (Disciplinare, schema di contratto ecc.) e gestione rapporti con Consip	Dott.ssa Anna Maria De Nittis
B.7 Collaborazione alla redazione atti di gara (Disciplinare, schema di contratto etc)	Sig.ra Rossella Valente
C. Fase di esecuzione	
C.1 Direttore dei lavori (DL) e CSE	Per. Ind. Domenico D’Orazio
C.2 Ispettore di cantiere	Geom. Pietro Mei
C.3 Collaudatore	da incaricare al termine dei lavori
D. Struttura tecnico-amministrativa di supporto	
D.1 Rapporti con l’ANAC	Sig. Filippo Florii
D.2 Gestione economica del contratto	Sig.ra Paola Angeli
D. 3 Gestione amministrativa contratto	Dott.ssa Anna Maria De Nittis
D.4 Segreteria di supporto al RUP	Sig.ra M. Cristina Palermi

- di individuare nel Responsabile Unico del Procedimento nominato, la figura del Responsabile dei lavori di cui al Titolo IV del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- di autorizzare il RUP al trattamento dei dati personali per la procedura di affidamento dei lavori in parola dando avvio all'indagine di mercato per l'acquisizione delle candidature degli operatori economici interessati a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) della Legge n. 120/2020 mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), con applicazione, ai sensi dell'art. 36, comma 9 bis del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del criterio del minor prezzo, con le modalità previste dall'art. 1, comma 3, secondo periodo della Legge n. 120/2020 se il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- di approvare l'Avviso Pubblico di indagine di mercato, nonché il modello denominato "Allegato A", con il quale gli operatori economici manifesteranno interesse, quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione dell'allegato Avviso sul profilo informatico del committente www.inps.it per cinque giorni naturali e consecutivi, sussistendo le motivazioni di urgenza previste al fine della riduzione del termine dell'indagine di mercato dalle Linee Guida n. 4 approvate dall'ANAC con deliberazione del 1° marzo 2018, n. 206;
- di dare atto che, con determinazione a contrarre, da adottare in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, si provvederà all'approvazione della documentazione di procedura, ivi incluso l'elenco degli operatori da invitare e alla relativa autorizzazione di spesa.

f.to in originale
Maurizio Emanuele Pizzicaroli